

---

## **Violenze in Pakistan: “Christians in Need – Austria”, chiede una netta presa di posizione del governo austriaco**

Con un comunicato odierno l'organizzazione umanitaria "Christians in Need" (CiN) ha fatto appello al governo federale austriaco affinché faccia di più per promuovere la libertà religiosa e i diritti delle minoranze religiose in Pakistan. La causa attuale sono state le massicce rivolte contro i cristiani nella città di Jaranwala, nel distretto di Faisalabad. Migliaia di musulmani inferociti mercoledì hanno distrutto diverse chiese e interi quartieri cristiani. Il motivo addotto era l'accusa di blasfemia contro i cristiani. La polizia era presente durante i disordini, ma non ha fatto nulla, è stato riferito. La polizia ha respinto le accuse. "Il governo federale austriaco dovrebbe lavorare intensamente per garantire che la legge si applichi a tutti in Pakistan e che la folla venga fermata", ha dichiarato il segretario generale del CiN Elmar Kuhn. Allo stesso tempo, occorre fare di tutto per evitare che i libri vengano bruciati nell'UE. Kuhn: "Bruciare le sacre scritture in nome della libertà aumenta l'intolleranza e alimenta l'odio". Cristiani, ebrei, musulmani e indu ne sono ugualmente colpiti. "Mai più intolleranza sulla base della nostra democrazia! L'UE deve essere un esempio mondiale di tolleranza religiosa e protezione della libertà religiosa!", ha chiesto CiN. La violenza è scoppiata dopo che i residenti musulmani hanno affermato che pagine profanate del Sacro Corano sono state trovate vicino alla casa di due fratelli cristiani al Cinema Chowk di Jaranwala, secondo CiN. Le voci sul presunto atto si sono diffuse a macchia d'olio a Jaranwala. Annunci nelle moschee chiedevano alla gente di mostrare una "reazione" all'incidente. Il risultato, secondo CiN: 25 chiese sono state ridotte in macerie e le proprietà delle minoranze cristiane sono state gravemente danneggiate. C'è grande paura ovunque, molti cristiani stanno fuggendo verso luoghi sicuri per salvarsi la vita. Il governo non è riuscito a proteggere i diritti delle minoranze. Per Kuhn "È giunto il momento di contrattaccare: con informazioni, correzioni, contenimento di false notizie e chiara contraddizione con gli appelli al terrore di musulmani perduti e giocatori d'azzardo politici"

Massimo Lavena